



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE
Settore Opere Pubbliche B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Rifunionalizzazione della Piscina Comunale "Nicola Mameli" di Genova Voltri.

MOGE: 17246

Il redattore: Geom. Alessandro Provelli

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Ines Marasso

Genova lì, 20/09/2018

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, integrato a corpo+, consiste nella redazione della progettazione esecutiva e nell'esecuzione dei relativi lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di rifunionalizzazione della Piscina Comunale "Nicola Mameli" di Genova Voltri.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, redatto dall'impresa in conformità alla Sezione IV - Progetto esecutivo, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e approvato dalla Civica Amministrazione.

Art 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a Euro 3.855.000,00 (diconsi Euro tremilioniottocentocinquantacinquemila/00) come dal seguente prospetto:

A	Lavori a corpo		Importo	% su A
A.1	Demolizioni, scavi e reinterri	Euro	74.147,72	2,01%
A.2	Fondazioni, strutture in c.a. e opere di consolidamento	Euro	765.229,39	20,74%
A.3	Carpenterie metalliche	Euro	586.051,59	15,88%
A.4	Murature e opere di finitura (intonaci, pavimenti e rivestimenti, coloriture)	Euro	553.014,71	14,99%
A.5	Copertura, coibentazioni ed impermeabilizzazioni	Euro	364.542,90	9,88%
A.6	Controsoffitti e rivestimenti esterni	Euro	241.593,78	6,55%
A.7	Impianti elettrici	Euro	198.267,94	5,37%
A.8	Impianti antincendio, idrico - sanitario e di scarico	Euro	123.962,00	3,36%
A.9	Impianto di trattamento acque	Euro	136.665,00	3,70%
A.10	Impianto aeraulico e di climatizzazione	Euro	437.857,00	11,87%
A.11	Serramenti interni ed esterni, arredi e allestimenti	Euro	208.317,97	5,65%
	Totale del punto A	Euro	3.689.650,00	100%
B	Progettazione esecutiva	Euro	55.513,87	
C	Oneri per la sicurezza	Euro	86.044,00	
D	Opere in economia	Euro	23.792,13	
E	Totale complessivo (A+B+C+D)	Euro	3.855.000,00	

2. Gli oneri di cui al precedente punto C sono stati determinati ai sensi del punto 4, allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

3. L'ammontare del punto C rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
4. Il presente appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi denominato il Codice), sulla base del miglior rapporto %qualità-prezzo+ secondo i criteri di valutazione dettagliati nel disciplinare di gara.
Con riferimento all'elemento prezzo, il concorrente dovrà offrire un ribasso percentuale che opererà sull'importo lavori posto a base di gara di cui alla lettera A del precedente prospetto, nonché sull'importo di cui alla lettera B relativo alla progettazione esecutiva.

Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato a corpo+ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis del Codice.
2. Il contratto prevede l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del Codice.
3. Le opere, oggetto dell'appalto, sono finalizzate alla rifunzionalizzazione dell'impianto natatorio comunale sito in piazza Villa Giusti a Genova Voltri, in particolare rendendo a norma la vasca e gli spazi accessori ad essa collegati, sostituendo gli impianti meccanici ed elettrici e coprendo la vasca con una tecnologia differente rispetto al telo pressostatico, il tutto come meglio descritto nei documenti di cui all'art.6 del presente CSA.

Art 4 - Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

CATEGORIA prevalente	IMPORTO	%
OG1	" 3.039.399,19	80,00%
CATEGORIE scorporabili		
OG11	" 760.086,94	20,00%
		100,00%

Art 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 per quanto non in contrasto con i contenuti del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 207/2010 per la parte ancora vigente, il D.M. 7 marzo 2018, n. 49, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - b) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

Documentazione generale e Progetto Architettonico		
AR.10.A . D-Ar	RELAZIONE TECNICO . DESCRITTIVA	-
AR.10.B . D-Ar	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	-
AR.10.D . D-Ar	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - CALCOLO SOMMARIO DI SPESA	-
AR.10.M . D-Ar	SCHEMA DI CONTRATTO	-
AR.10.N . D-Ar	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	-
AR.10.O . D-Ar	RELAZIONE GEOLOGICA	-
AR.10.P . D-Ar	RELAZIONE VIGILI DEL FUOCO	-
AR.10.Q1-D-Ar	PROGETTO PREVENZIONE INCENDI . PIANTA PIANO VASCA	1:100
AR.10.Q2-D-Ar	PROGETTO PREVENZIONE INCENDI . PIANTA PIANO GRADINATE	1:100
AR.10.Q3-D-Ar	PROGETTO PREVENZIONE INCENDI . SEZIONI	1:100
AR.10.R1-D-Ar	PROGETTO ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE . PIANTA PIANO VASCA	1:100
AR.10.R2-D-Ar	PROGETTO ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE . PIANTA PIANO GRADINATE	1:100
AR.10.R3-D-Ar	PROGETTO ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE . PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:200
AR.10.S-D-Ar	RELAZIONE PAESAGGISTICA	-
AR.10.T1-D-Ar	CALCOLO DEI VOLUMI DI STATO ATTUALE	1:100
AR.10.T2-D-Ar	CALCOLO DEI VOLUMI DI PROGETTO	1:100
AR.10.U-D-Ar	RELAZIONE NULLA OSTA IDRAULICO	-
AR.10.01-D-Ar	PLANIMETRIA GENERALE DI STATO DI FATTO	1:200
AR.10.02-D-Ar	STATO ATTUALE . PIANTA PIANO TERRA	1:100
AR.10.05-D-Ar	STATO ATTUALE . SEZIONI CC . SEZIONI EE . SEZIONE E1E1 . SEZIONE GG	1:100
AR.10.06-D-Ar	STATO ATTUALE . PROSPETTO SUD . PROSPETTO OVEST	1:100
AR.10.07-D-Ar	STATO ATTUALE . PROSPETTO NORD . PROSPETTO EST	1:100
AR.10.15-D-Ar	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:200
AR.10.16-D-Ar	PROGETTO . PIANTA PIANO TERRA	1:100
AR.10.17-D-Ar	PROGETTO . PIANTA PIANO VASCA	1:100
AR.10.18-D-Ar	PROGETTO . PIANTA PIANO GRADINATA	1:100
AR.10.19-D-Ar	PROGETTO . PIANTA PIANO COPERTURA	1:100
AR.10.20-D-Ar	PROGETTO . SEZIONI AA . BB . CC	1:100
AR.10.21-D-Ar	PROGETTO . SEZIONI DD . EE	1:100
AR.10.22-D-Ar	PROGETTO . SEZIONI FF . GG . HH	1:100
AR.10.23-D-Ar	PROGETTO . PROSPETTO SUD . OVEST	1:100
AR.10.24-D-Ar	PROGETTO . PROSPETTO NORD . EST	1:100
AR.10.25-D-Ar	CONFRONTO . PIANTA PIANO TERRA	1:100
AR.10.26-D-Ar	CONFRONTO . PIANTA PIANO VASCA	1:100
AR.10.27-D-Ar	CONFRONTO . PIANTA PIANO GRADINATA/COPERTURA	1:100
AR.10.28-D-Ar	CONFRONTO . SEZIONI CC . EE	1:100
AR.10.29-D-Ar	CONFRONTO . SEZIONI E1E1 . GG	1:100
AR.10.30-D-Ar	CONFRONTO . PROSPETTO SUD . OVEST	1:100
AR.10.31-D-Ar	CONFRONTO . PROSPETTO NORD . EST	1:100
AR.10.32-D-Ar	NULLA OSTA IDRAULICO . INQUADRAMENTO	1:200
AR.10.33-D-Ar	NULLA OSTA IDRAULICO . RAFFRONTO . TRACCIATO DELLO SCARICO/SEZIONI	1:200
AR.10.34-D-Ar	RENDER LATO NORD E SUD	-
AR.10.35-D-Ar	RENDER LATO EST E OVEST	-
AR.10.36-D-Ar	RENDER DAL MARE	-

AR.10.37-D-Ar	DETTAGLI PACCHETTI MURATURE	1:10
AR.10.38-D-Ar	RELAZIONE SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI	-
	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	-
Progetto Strutture		
01.38.01-D-ST-21.01	Relazione sulle indagini . Relazione sismica	-
01.38.01-D-ST-21.02	Relazione sull'edificio esistente	-
01.38.01-D-ST-21.03	Relazione sui materiali	-
01.38.01-D-ST-21.04	Relazione di calcolo di progetto . Relazione geotecnica	-
01.38.01-D-ST-21.05	Relazione sulle ripercussioni ex art. 6 Nda PUC Genova	-
01.38.01-D-ST-20.01	Planimetria generale fondazioni	-
01.38.01-D-ST-20.02	Tracciamento pilastri e setti	
01.38.01-D-ST-20.03	Carpenteria solai piscina	1:100
01.38.01-D-ST-20.04	Carpenterie edificio impianti . Locale ricreativo gestore impianto	1:100
01.38.01-D-ST-20.05	Carpenterie e sezioni edificio spogliatoi	1:100
01.38.01-D-ST-20.06	Planimetria copertura piscina e gradinate	1:100
01.38.01-D-ST-20.07	Sezioni filo 1-3-4-5	1:100
01.38.01-D-ST-20.08	Sezioni filo 6-7-8-9	1:100
01.38.01-D-ST-20.09	Sezioni filo D filo I	1:100
01.38.01-D-ST-20.10	Sezione filo G . Planimetria solaio solarium	1:100
01.38.01-D-ST-20.11	Schemi tipo orditura fondazioni e fondo piscina	1:100
01.38.01-D-ST-20.12	Schemi tipo orditura travi pilastri e setti (foglio 1)	1:25
01.38.01-D-ST-20.13	Schemi tipo orditura travi pilastri e setti (foglio 2)	1:25
01.38.01-D-ST-20.14	Schemi tipo orditura travi pilastri e setti (foglio 3)	1:25
01.38.01-D-ST-20.15	Dettagli costruttivi	1:25
01.38.01-D-ST-20.16	Interventi struttura esistente e edificio su Piazza Villa Giusti . Dettagli	VARIE
01.38.01-D-ST-20.17	Pianta e sezione tipo piscina ed edifici confinanti . Analisi ripercussioni	1:200
01.38.01-D-ST-20.18	Planimetria tettoia	1:100
Progetto Impianti		
DIM.01	Relazione Generale Impianti Meccanici	-
DIM.02	Relazione Tecnica Specialistica Impianti Meccanici	-
DIM.03	Calcoli preliminari Impianti Meccanici	-
IM.1.01	Impianto aeraulico - Layout impianto - Piano Terra - Lotti 1 e 2	1:100
IM.1.02	Impianto aeraulico - Layout impianto - Piano Gradinate - Lotti 1 e 2	1:100
IM.2.01	Impianto di adduzione idricosanitario - Layout impianto - Piano Terra - Lotti 1 e 2	1:100
IM.2.02	Impianto di adduzione idrica - Antincendio - Layout impianto - Piano Terra - Lotti 1 e 2	1:100
IM.3.01	Impianto di climatizzazione - Layout impianto - Piano Terra - Lotti 1 e 2	1:100
IM.3.02	Impianto di climatizzazione - Layout impianto - Piano Gradinate - Lotto 2	1:100
IM.3.03	Impianto di climatizzazione - Layout centrale termica e campo solare termico - Lotti 1 e 2	1:100
IM.3.04	Impianto di climatizzazione - Layout impianto pannelli radianti a pavimento - Piano Piscine - Lotto 1	1:100
IM.3.05	Impianto di climatizzazione - Schema funzionale	Fuori scala
IM.4.01	Impianto di trattamento acque piscina - Layout impianto - Piano Terra - Lotto 1	1:100
IM.4.02	Impianto di trattamento acque piscina - Layout impianto - Piano Gradinate - Lotto 1	1:100
IM.4.03	Impianto di trattamento acque piscina - Schema funzionale - Piscina Grande	Fuori scala
IM.4.04	Impianto di trattamento acque piscina - Schema funzionale - Piscina Piccola	Fuori scala
IM.5.01	Impianto di scarico acque bianche e nere - Layout impianto di scarico acque nere - Piano Terra - Lotti 1 e 2	1:100

IM.5.02	Impianto di scarico acque bianche e nere - Layout impianto di scarico acque bianche . Piano Copertura - Lotto 1	1:100
IM.5.03	IM.5.03 Impianto di scarico acque bianche e nere - Layout impianto di scarico acque bianche . Piano Copertura - Lotto 2	1:100
DIE.01	Relazione Generale Impianti Elettrici	-
DIE.02	Relazione Tecnica Specialistica Impianti Elettrici	-
DIE.03	Calcoli preliminari Impianti Elettrici	-
IE.1.01	Distribuzione impianti elettrici e speciali, ubicazione quadri e layout utenze illuminazione, F.M, rivelazione incendi e WCH - Piano Terra - Lotti 1 e 2	1:100
IE.1.02	Distribuzione impianti elettrici e speciali, ubicazione quadri e layout utenze illuminazione, F.M, rivelazione incendi e WCH - Piano Gradinate e prospetto nord - Lotti 1 e 2	1:100
IE.1.03	Schema a blocchi impianto, schemi funzionali e carpenteria (quadri significativi e tipologici) - Lotto 1	Fuori scala
E.1.04	Schema a blocchi impianto, schemi funzionali e carpenteria (quadri significativi e tipologici) - Lotto 2	Fuori scala
IE.2.01	Schema funzionale e di logica impianto di rivelazione incendi	Fuori scala
IE.2.02	Schema funzionale e di logica impianto WCH	Fuori scala
IE.2.03	Schema funzionale e di logica impianto di allarme	Fuori scala

NB: La suddivisione dell'intervento in 2 lotti è riferita ad una precedente pianificazione, in oggi superata; gli elaborati che riportano le dizioni lotto 1 e lotto 2 sono comunque complementari e rappresentano una progettazione unitaria dell'intervento complessivo.

2. Non fanno parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali il computo metrico ed il computo metrico estimativo.
3. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti summenzionati ma non materialmente allegati al contratto.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a:
 - a. dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione;
 - b. dichiarazione di perfetta conoscenza dei contenuti riferiti ai pareri e alle prescrizioni espressi dai vari soggetti nella Conferenza di Servizi; tutti riportati nelle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 68 del 07.04.2016 e n. 286 del 29.11.2018 e dei quali si dovrà tenere conto durante la redazione del progetto esecutivo, con particolare riguardo alle prescrizioni dell'autorizzazione paesaggistica. A tal proposito, nella redazione del progetto esecutivo, non saranno consentite variazioni per le quali occorrerebbe ottenere una nuova autorizzazione;
2. La progettazione esecutiva, per quel che riguarda le opere strutturali, dovrà tenere conto delle Normative Tecniche in vigore (D.M. 17 gennaio 2018). Inoltre, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 17/03/2017 è stata approvata la nuova classificazione sismica della regione Liguria, a seguito della quale il territorio del Comune di Genova è stato interamente inserito in classe 3. Per tale ragione, così come stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1107/04, il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso a cura del progettista alla Città Metropolitana per le procedure di autorizzazione, controllo e deposito. Gli elaborati progettuali

dovranno pertanto essere conformi a quanto richiesto dalla procedura stessa, ovvero comprendere:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Relazione di Calcolo;
- Relazione sui Materiali;
- Relazione sulle Fondazioni;
- Relazione Geotecnica;
- Relazione Geologica;
- Piano di Manutenzione delle Opere Strutturali;
- Elaborati Grafici

3. La progettazione esecutiva redatta dall'aggiudicatario dovrà tenere conto, come disposto dall'art. 34 del Codice, dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale nel rispetto del Decreto 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", in riferimento ai materiali, all'impiantistica ed alle specifiche tecniche di cantiere. Tale decreto, pertanto, viene integralmente applicato, per le parti riferibili, al presente appalto. Il piano di manutenzione dell'opera, oltre alle informazioni già previste per legge, dovrà contenere, in ragione del suddetto Decreto, un programma delle verifiche da effettuare in relazione alle prestazioni ambientali dell'edificio. Il progetto esecutivo dovrà, altresì, prevedere un piano relativo al disassemblaggio e alla demolizione selettiva dell'opera a fine vita che permetta il riutilizzo o il riciclo dei materiali, componenti edilizi e degli elementi prefabbricati utilizzati (piano di "fine vita").
4. La progettazione esecutiva redatta dall'aggiudicatario dovrà essere sviluppata nel rispetto delle normative vigenti relativamente alle componenti di cui si costituisce (architettonica, strutturale e impiantistica) e dovrà riferirsi all'intervento complessivo realizzato in un unico lotto, così come precisato all'articolo precedente; dovranno, inoltre, essere recepite nel progetto tutte le migliorie di natura tecnica offerte dall'aggiudicatario stesso in sede di gara.

Art 8 - Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" (dopo innanzi, denominato il Decreto).
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisorie.
3. Ai sensi dell'art 5, comma 12, del Decreto, nel caso di accoglimento della istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
 - 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
 - 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
 - 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
4. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.

Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
 - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 10 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Decreto-Titolo II capo IV . Controllo Amministrativo Contabile.

Art 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: **Opere**

metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2018

2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2018 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi, come disposto dall'art. 8 comma 5 del Decreto.
2. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano:
 - a) desumendoli dal prezzario di cui al precedente articolo 11 comma 4;
 - b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
 - c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.
3. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore ed approvati dal Responsabile del Procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.
4. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così come determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art 13 - Contestazioni e riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli viene presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel

termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.

5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.
7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

Art 14 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. È obbligo dell'impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'impresa, altresì, di trasmettere quanto altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
5. È obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità all'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.

8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
12. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art 15 - Subappalti

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'impresa, all'atto della presentazione della istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
 - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi
 - B) Attestazione S.O.A. dell'impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
 - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
2. Dalla data di presentazione della istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (duepercento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza

documentale all'impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Art 16 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice

Art 17 - Sinistri

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art 18 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa

- con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- d) all'allestimento di un prefabbricato, ad uso esclusivo della Direzione Lavori, come ufficio di cantiere, dotato di vano servizio igienico (comprendente wc, lavabo e boiler elettrico da 50 l) oltre alle seguenti attrezzature minime:
- piano di lavoro da 2,00 x 1,20 m.;
 - n. 6 sedie con schienali ergonomici;
 - riscaldamento e climatizzazione tramite apparecchi elettrici;
 - un armadio con chiusura a chiave;
 - porta di accesso con chiusura a sicurezza ed inferriate in acciaio alle finestre
- e) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- f) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m. e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- g) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- h) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- i) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- j) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- k) ad operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere, in quanto l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi;
- l) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- m) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- n) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- o) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- p) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- q) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente

- all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
- r) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
 - s) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
 - t) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
 - u) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
 - v) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
 - w) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
 - x) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
 - y) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
 - z) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla Direzione Lavori;
 - aa) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
 - bb) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
 - cc) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori considerato quanto già espresso al precedente art. 16;
 - dd) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte).